

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Sede: VIA RUBBIANI, 5 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 00610880379
Codice fiscale: 00610880379
Numero REA: 361761
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522190
Società in liquidazione: sì
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	48.190
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	48.190
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) Impianti e macchinario	-	6.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	262.828

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	269.363
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	317.553
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	296.317	446.566
esigibili entro l'esercizio successivo	296.317	446.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	-	133.091
esigibili entro l'esercizio successivo	-	133.091
4-bis) Crediti tributari	2.613.826	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.613.826	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	4.589.629	4.095.446
esigibili entro l'esercizio successivo	4.589.629	4.095.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>7.499.772</i>	<i>4.675.103</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	3.722.931	4.905.772
2) Assegni	9	-
3) Danaro e valori in cassa	154	-
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>3.723.094</i>	<i>4.905.772</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.222.866</i>	<i>9.580.875</i>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	92	73.815
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>92</i>	<i>73.815</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>11.222.958</i>	<i>9.972.243</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	37.908	125.105
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	5.105	159.133
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	92.307	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>92.307</i>	<i>-</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
Utile (perdita) dell'esercizio	179.504-	154.028-
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>179.504-</i>	<i>154.028-</i>
Totale patrimonio netto	37.908	125.105
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	742.840	921.820
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>742.840</i>	<i>921.820</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	759.026
D) Debiti		
6) Acconti	1.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	389.763	1.183.461
esigibili entro l'esercizio successivo	389.763	1.183.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti	1.438.919	840.747
esigibili entro l'esercizio successivo	1.438.919	840.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	1.937	240.350
esigibili entro l'esercizio successivo	1.937	240.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.266	137.452
esigibili entro l'esercizio successivo	2.266	137.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	8.608.325	4.918.962
esigibili entro l'esercizio successivo	8.608.325	4.918.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>10.442.210</i>	<i>7.320.972</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	845.320
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>-</i>	<i>845.320</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>11.222.958</i>	<i>9.972.243</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.749.002	12.471.463
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	71.622	229.223
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>71.622</i>	<i>229.223</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.820.624</i>	<i>12.700.686</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.943	277.267
7) per servizi	1.327.832	3.581.115
8) per godimento di beni di terzi	1.656.117	2.957.573
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.054.901	3.160.608
b) Oneri sociali	327.100	924.854
c) Trattamento di fine rapporto	74.466	223.416
e) Altri costi	7.330	66.735
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.463.797</i>	<i>4.375.613</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.485	42.142
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.203	177.805
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>45.688</i>	<i>219.947</i>
12) Accantonamenti per rischi	-	160.000
14) Oneri diversi di gestione	435.083	1.333.485
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.963.460</i>	<i>12.905.000</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	142.836-	204.314-
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	19.118	68.763
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>19.118</i>	<i>68.763</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>19.118</i>	<i>68.763</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	396	15

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	396	15
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	18.722	68.748
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1	255.800
<i>Totale proventi</i>	1	255.800
21) Oneri	-	-
Altri	-	167.262
<i>Totale oneri</i>	-	167.262
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	1	88.538
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	124.113-	47.028-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	55.391	107.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	55.391	107.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	179.504-	154.028-

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Con Assemblea tenuta in data 30/06/2014 è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società e nominato il Liquidatore nella persona del Dott. Paolo Diegoli, con effetto dal 02/07/2014 in seguito alla pubblicazione nel registro delle imprese di Bologna.

Il presente bilancio, riferito alla data del 31/12/2014, è il primo successivo alla nomina del liquidatore ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2490, co. 4, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n.5.

La presente nota integrativa riporta il Bilancio iniziale di liquidazione.

Conformemente a quanto disposto dal citato art. 2490, c.c., sono inoltre allegati al presente Bilancio:

- Il rendiconto della gestione redatto dagli amministratori relativamente al periodo 01/01/2014 – 01/07/2014;
- Il verbale di consegna degli amministratori.

Relativamente a tale documentazione, il liquidatore, ai sensi dell'art. 2490, co. 4, c.c., rileva che le differenze risultanti dalle voci del Conto della gestione rispetto al bilancio iniziale di liquidazione redatto dal liquidatore, entrambi riportati nei prospetti che seguono, sono dovute non solo ai diversi criteri valutativi coerenti con la diversa destinazione del patrimonio sociale nella fase di liquidazione, ma anche a rettifiche contabili dovute a poste accertate successivamente alla consegna.

Si segnala, altresì, come peraltro si è avuto modo di osservare nella nota integrativa del bilancio al 31/12/2013, che in data 5 maggio 2014 è stata trasferita a TPER S.p.A., a seguito di procedura di gara relativa all'affidamento dei servizi/attività afferenti il Piano sosta e complementari alla mobilità nel Comune di Bologna, l'intera azienda condotta da ATC S.p.A.. Cosicché, gli elementi dell'attivo e del passivo rimasti nel patrimonio della Società sono riferibili unicamente a crediti, disponibilità liquide, debiti e fondi.

Anche se durante la liquidazione non vi è più un complesso produttivo funzionante, sono stati ugualmente utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c., con le deroghe consentite dall'art. 2435-bis, c.c., sia perché ciò consente di meglio apprezzare la dinamica delle componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio netto sia, infine, per ragioni di opportunità fiscale.

Nella presente Nota integrativa devono essere indicate le variazioni nei criteri di valutazione rispetto all'ultimo bilancio approvato nonché rispetto al rendiconto della gestione alla data del 01/07/2014.

Al riguardo, si precisa che criteri di valutazione adottati nel rendiconto della gestione alla data del 01/07/2014, sebbene formalmente "di funzionamento", non differiscono nella sostanza da quelli di liquidazione e quindi da quelli adottati nel presente bilancio redatto secondo criteri valutativi di presunto realizzo/estinzione, mentre il bilancio al 31.12.2013 è redatto secondo criteri di funzionamento.

Il conto economico al termine dell'esercizio comprende le componenti relative ai periodi precedente e successivo alla data di effetto della liquidazione. Del pari, lo stato patrimoniale alla data del 31.12.2014 comprende le rettifiche operate in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione.

La suddivisione dei dati richiesti dal principio contabile OIC n. 5 è riepilogata nei prospetti che seguono:

RAFFRONTO CONTO DELLA GESTIONE - BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE

ATTIVITÀ

Codice conto / partitario	Descrizione conto/partitario	Conto della gestione	Bilancio iniziale di liquidazione
23	CREDITI COMMERCIALI	512.742	518.795
23.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	24.580	33.416
23.03.01	Clienti terzi Italia	488.162	485.282
23.13.03	Effetti all'incasso		96
27	CREDITI VARI	6.009.429	5.855.882
27.05.51	Crediti vari v/terzi	6.009.429	5.855.882
3	Clienti sede Saliceto VG contrassegni	55	55
4	Comune di Bologna contr.c/investimenti	131.839	
5	Stato per contributo malattia	62.715	62.715
6	Pers. az. fondo dotazione	3.554	3.554
8	Crediti in sofferenza	8.904	8.904
9	Assistenza sanitaria integrativa	10.753	10.753
10	Ritenute per assicurazioni	1.104	1.104
11	F.A.S.I. F.do assist. sanit. integrativa	316	316
12	Crediti vs. Coopertone	1.298.796	1.298.796
13	Crediti vs/TPER 760001	21.944	
14	Crediti vs TPER per debiti tributari	4.469.448	4.469.448
15	Crediti vs Clienti Riba Insolute		235
31	DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.713.776	3.729.695
31.01.01	Banca c/c	3.615.216	3.617.861
1	Unicredit Banca spa c/2803371	289.602	292.553
2	CarisBo ag. Fioravanti	414.503	414.263
3	Banche c/portafoglio	134	134
4	Emilbanca c/45106	786.448	786.423
5	C/vincolato BpopER c/00000181326	11.870	11.870
6	Unipolbanca c/1447	175.408	175.383
7	BPER c/1235403	130.771	130.771
8	Unicredit Banca c/000102418863	1.520.277	1.520.268
9	Unicredit Banca c/000101743592	286.205	286.197
31.01.21	Posta c/c	98.560	111.834
1	C/C postale 25627407	2.373	2.277
2	C/C postale 70165667 gestione contras	96.187	109.557
43	RISULTATI DELL'ESERCIZIO		145.586
43.03.03	Perdita di esercizio		145.586
57	DEBITI COMMERCIALI		100.617
57.01.21	Note di credito da ricevere		100.617
59	CONTI ERARIALI	2.988.550	2.999.203
59.05.31	Erario c/crediti d'imposta vari	2.451.326	2.427.252
1	Cred. vs/Erario per rimborso Ires/Irap	1.904.352	1.904.352
2	Erario per ritenute d' acconto Irpeg	26.419	2.345
3	Erario c/crediti diversi	520.554	520.554
59.07.01	Erario c/IRES	245.599	275.603

59.07.03	Erario c/IRAP		291.626		296.349
61	ENTI PREVIDENZIALI	23.407		23.407	
61.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori		23.407		23.407
63	ALTRI DEBITI	5.919		5.919	
63.05.51	Debiti diversi verso terzi		5.919	5.919	
4	Premio dirigenti e altri		2.173		2.173
8	Arrotondamento stipendi		1.525		1.525
10	Sindacati		2.202		2.202
20	Depositi cauzionali parcheggi		20		20

TOTALE ATTIVITÀ	13.253.823	13.253.823	13.379.103	13.379.103
PASSIVITÀ				

Codice conto / partitario	Descrizione conto/partitario	Conto della gestione		Bilancio iniziale di liquidazione	
23	CREDITI COMMERCIALI			10.003	
23.01.21	Note di credito da emettere				10.003
27	CREDITI VARI	4.040.698		4.038.921	
27.05.51	Crediti vari v/terzi		4.040.698		4.038.921
1	Crediti vs/TPER 760002		4.040.695		4.038.917
7	Pers. az. acconto su retribuzioni		3		3
41	CAPITALE E RISERVE	125.105		191.733	
41.01.01	Capitale sociale		120.000		120.000
41.01.08	Riserva legale		5.105		5.105
41.01.71	Rettifiche da liquidazione				66.628
51	FONDI RISCHI E ONERI	906.611		942.288	
51.05.51	Altri fondi per rischi e oneri differiti		906.611		942.288
1	Fondo cause di lavoro non deducibile		223.881		223.881
2	Fondo futuri riacq. titoli di sosta		227.412		121.692
3	Fondo spese legali		10.000		10.000
4	Fondo cause con terzi non dipendenti		375.319		375.319
5	Fondo solidarietà contr. inps		70.000		70.000
6	Fondo costi ed oneri di liquidazione				141.396
57	DEBITI COMMERCIALI	911.334		1.037.369	
57.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi		164.367		290.402
57.03.01	Fornitori terzi Italia		746.967		746.967
59	CONTI ERARIALI	2.335		2.335	
59.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.		2.335		2.335
61	ENTI PREVIDENZIALI	5.838		5.838	
61.01.01	INPS dipendenti		5.838		5.838
63	ALTRI DEBITI	5.399.982		5.288.696	
63.05.45	Debiti v/fondi previdenza complementare		1.780		1.780
63.05.51	Debiti diversi verso terzi		5.394.852		5.283.567
3	Deb vs Comune Bologna Staveco competenz		30.620		30.620
5	F.do arretrati al personale		111.930		0
6	F.do ferie non godute		32.141		32.141
7	Debiti vs/altri clienti		1.318		1.414

9	Debiti per cessione ramo d' azienda		64.175		64.175
11	Coop. Dozza ritenute al personale		1.446		1.446
12	Mutua assistenza		1.533		1.533
13	Pignoramenti retribuzioni		7.204		7.204
14	Cassa cooperativa		13.650		13.650
15	Debiti diversi comp. ante 30 06 2014		207		214
16	Dipendenti rimborsi in busta		244		244
17	CDA cocopro rimborsi in busta		24		24
18	Fatture da ricevere enti proprietari		660.913		660.913
19	Debiti tributari		4.469.448		4.469.448
22	Debiti v/Esediesse				542
63.07.01	Personale c/retribuzioni		3.350		3.350
67	FONDI SVALUTAZIONE	1.861.921		1.861.921	
67.11.11	Fondo svalutazione crediti diversi		1.861.921		1.861.921
1	F.do svalut. crediti car sharing		35.551		35.551
2	F.do svalutazione crediti tassato		3.644		3.644
3	F.do svalutazione crediti		85.000		85.000
4	F.do svalutazione crediti Coopertone		1.298.796		1.298.796
5	F.do svalutazione crediti tributari		438.930		438.930
	TOTALE PASSIVITÀ	13.253.823	13.253.823	13.379.103	13.379.103

NOTE AL BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE

Il presente bilancio, riferito alla data del 2 luglio 2014, è stato redatto per conformarsi all'art. 2490, co. 4, c.c., nella parte in cui dispone che nel primo bilancio successivo alla loro nomina i liquidatori devono indicare le variazioni nei criteri di valutazione adottati rispetto all'ultimo bilancio approvato, le ragioni e le conseguenze di tali variazioni.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n. 5 il presente bilancio riguarda lo stato patrimoniale all'inizio della gestione di liquidazione; infatti se non si stabilisca la composizione del patrimonio della società ed i nuovi valori delle attività e passività all'inizio della liquidazione, non è possibile disporre dei valori necessari ad acquisire le conoscenze di tipo prognostico che sono proprie del bilancio iniziale, prima fra tutte la conoscenza della sufficienza dei flussi finanziari attivi a coprire tutte le passività e le spese ed oneri della liquidazione ed a consentire che la società non cada in una situazione di insolvenza.

Il presente bilancio iniziale di liquidazione è costituito da una situazione patrimoniale, priva di conto economico. Il bilancio riporta anche, per ciascuna voce delle attività e passività, gli importi del dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto degli amministratori alla stessa data. I valori riportati nel bilancio iniziale di liquidazione e nel rendiconto degli amministratori non necessariamente coincidono. Infatti alcune voci dell'attivo e del passivo (ad es. Fondo spese future di liquidazione) possono essere presenti in una situazione e non nell'altra. Inoltre cambiano i criteri di valutazione delle medesime attività e passività. Nella fattispecie, come sopra accennato si è tenuto conto altresì di rettifiche contabili dovute a poste accertate successivamente alla consegna.

CONTO ECONOMICO 1.1.2014 - 1.7.2014

Codice conto	Codice partitario	Descrizione conto/partitario	Importo	Codice conto	Codice partitario	Descrizione conto/partitario	Importo
75.03.01	3	Massa vestiario	3.721	70.09.03	2	Ricavi car-sharing	102.622
75.03.01	2	Materiali vari	17.134	70.09.03	3	Ricavi contrassegni	584.681
75.03.01	1	Ricambi	1.980	70.09.03	1	Ricavi tariffe parcheggi	3.968.566

76.01.51	1	Aggi per vendita titoli parcheggi	26.282	70.09.03	4	Ricavi titoli accesso saltuario	93.134
76.01.51	3	Custodia e assistenza parcheggi	139.973	73.01.19		Sopravvenienze attive da gestione ordin.	19.264
76.01.51	4	Prest addetti biglietterie-inform.utenza	18.531	73.01.35		Arrotondamenti attivi diversi	10
76.01.51	5	Prest.serv. x inform. prom. annunci R	2.000	73.01.51	1	Proventi vari	32.879
76.01.51	2	Prestazioni varie di servizi	520.093	73.01.51	3	Rimborsi da Inail	5.904
76.05.01		Trasporti su acquisti	121	73.01.51	2	Rimborsi diversi	3.720
76.09.01		Assistenza software	28.297	85.11.13	1	Interessi attivi c/banche	11.729
76.09.02	1	Utenze telefoniche	35.466	85.11.17		Interessi attivi diversi	29
76.09.13	1	Energia elettrica e forza motrice	13.891				
76.09.21		Acqua potabile	1.063				
76.11.03	1	Lav. rip. man. mat. rotabile	1.194				
76.11.03	2	Lav. rip. man. ord. diverse	66.305				
76.11.11	1	Canoni di manutenzione	206.059				
77.01.01		Carburanti e lubrificanti automezzi	12.108				
77.01.03		Premi di assicurazione automezzi	3.202				
77.01.23		Pedaggi autostradali automezzi	24				
78.01.03	1	Consulenze tecniche	832				
78.01.05	1	Consul ordinarie pareri legali e occasio	62.145				
78.05.03		Compensi amministratori co.co.co.	30.310				
78.05.07		Rimborsi spese amministratori co.co.co	1.535				
78.05.09		Compensi sindaci professionisti	8.750				
78.05.21		Compensi revisori professionisti	3.000				
78.05.26		Contr. cassa di previdenza sind. prof.	350				
79.01.01	1	Inserzioni giornali-riviste	360				
79.03.01	2	Erogazioni di liberalità (pasti ecc)	741				
79.03.01	1	Spese di rappresentanza	7.717				
79.05.01		Spese postali	5.679				
79.05.11	3	Altri serizi amministrativi	6				
79.05.11	2	Conserv. custodi documenti	3.397				
79.05.11	1	Prest. tipo/lito/eliografiche/st.grafici	840				
79.05.21		Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	55.948				
79.05.31	1	Pulizie diverse (uffici, officine, ecc.)	8.011				
79.05.31	2	Vigilanza e sorveglianza	7.267				
79.05.33		Servizi smaltimento rifiuti	897				
79.05.43		Valori bollati	2.126				
80.05.17	1	Canone gestione sosta e contrassegni	1.540.138				
80.05.17	2	Noleggi e locazioni diverse	44.303				
80.05.17	3	Noleggio autoveicoli e attrezzature di b	69.963				
81.01.01		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	1.054.901				
81.01.17		Contributi INPS dipendenti ordinari	309.350				
81.01.34		Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	74.466				
81.01.49		Premi INAIL	17.750				
81.03.43		Servizi di terzi mensa aziendale	20.293				
81.03.51		Altri costi per il personale dipendente	7.330				
81.03.55		Visite mediche periodiche ai dipendenti	454				
83.05.49	2	Imposte e tasse diverse	2.860				
83.05.49	1	Tassa possesso mat. rotabile	464				
83.07.01		Spese, perdite e sopravv.passive ded.	373.227				
83.07.05	1	Costi indeducibili	355				
83.07.05	2	Sopravvenienze passive indeducibili	1.275				

83.07.11		Contributi associativi	680
83.07.13	2	Cancelleria e stampati	19.633
83.07.13	1	Carte per titoli di sosta	13.204
83.07.15	1	Pubblicazioni giornali riviste	1.790
83.07.25		Arrotondamenti passivi diversi	9
83.07.51	1	Spese diverse	340
86.01.01	1	Int. pass. su conti correnti bancari	53
86.01.05	1	Commissioni e spese bancarie	16.850
90.01.51		Amm.to altri beni immateriali	11.485
90.03.14		Amm.ti ordinari impianti telefonici	30
90.03.25		Amm.ti ordinari attrezz.varia e minuta	15.440
90.03.31		Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	18.734
93.01.01		IRES corrente	15.968
93.01.03		IRAP corrente	39.423

TOTALE COSTI 4.968.122

TOTALE RICAVI 4.822.536

PERDITA DEL PERIODO 145.586

TOTALE A PAREGGIO 4.968.122

CONTO ECONOMICO 1.7.2014 – 31.12.2014

Codice conto	Codice partita-rio	Descrizione conto/partitario	Importo	Codice conto	Codice partita-rio	Descrizione conto/partitario	Importo
76.01.51	2	Prestazioni varie di servizi	1.666	73.01.19		Sopravvenienze attive da gestione ordin.	9.845
76.09.01		Assistenza software	187	73.01.35		Arrotondamenti attivi diversi	0
76.09.02	1	Utenze telefoniche	652	85.11.13	1	Interessi attivi c/banche	6.540
76.09.04		Spese telefoniche radiomobili	436	85.11.17		Interessi attivi diversi	820
76.09.13	1	Energia elettrica e forza motrice	1.237				
76.11.03	2	Lav. rip. man. ord. diverse	2.047				
78.01.01	1	Compenso liquidatore	14.500				
78.01.05	1	Consul ordinarie pareri legali e occasio	2.699				
78.01.07	1	Consulenze notarili	280				
78.01.23		Rimb.spese lavorat.autonomi non affer.	389				
78.01.31		Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	688				
78.05.09		Compensi sindaci professionisti	8.750				
78.05.26		Contr. cassa di previdenza sind. prof.	350				
79.05.01		Spese postali	1.014				
79.05.11	3	Altri serizi amministrativi	620				
79.05.11	4	Servizi di revisione	1.500				
79.05.41		Vidimazioni e certificati	280				
79.05.43		Valori bollati	736				
80.05.17	2	Noleggi e locazioni diverse	2				
80.05.17	3	Noleggio autoveicoli e attrezzature di b	1.711				
83.05.49	2	Imposte e tasse diverse	6.000				
83.07.05	2	Sopravvenienze passive indeducibili	550				
83.07.07	1	Sanzioni	3.275				
83.07.13	2	Cancelleria e stampati	101				
83.07.25		Arrotondamenti passivi diversi	0				
86.01.01	1	Int. pass. su conti correnti bancari	250				

86.01.05	1	Commissioni e spese bancarie	1.111		
86.03.80		Interessi passivi dilaz. ravved. imposte	93		
TOTALE COSTI			51.124	TOTALE RICAVI	17.205
				PERDITA DEL PERIODO	33.919
				TOTALE A PAREGGIO	51.124

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

<

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

<

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Si segnala che le immobilizzazioni immateriali presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2013, sono state trasferite con la citata cessione di ramo d'azienda al loro valore netto contabile residuo.

<

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.190	-	48.190	-	48.190	-	-

<

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Si segnala che le immobilizzazioni materiali presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2013, sono state trasferite con la citata cessione di ramo d'azienda al loro valore netto contabile.

<

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Impianti e macchinario</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
		6.535	-	6.535	-	6.535	-	-
Totale		6.535	-	6.535	-	6.535	-	-
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
		262.828	-	262.828	-	262.828	-	-
Totale		262.828	-	262.828	-	262.828	-	-

<

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

<

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

<

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; <

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

<

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	446.566	150.249-	296.317
Crediti verso controllanti	133.091	133.091-	-
Crediti tributari	-	2.613.826	2.613.826
Crediti verso altri	4.095.446	494.183	4.589.629
Totale	4.675.103	2.824.669	7.499.772

Commento

Si precisa che il totale dei Crediti V/altri è comprensivo di un credito verso Tper per Euro 4.469.448 per rivalsa del debito derivante dall'accertamento IRAP di pari importo. <

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

<

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

Non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

<

Attivo circolante: disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

<

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.905.772	1.182.841-	3.722.931
Assegni	-	9	9
Denaro e valori in cassa	-	154	154
Totale	4.905.772	1.182.678-	3.723.094

Commento

<

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

<

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	92
	Totale	92

<

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

<

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

<

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

<

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

<

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	-	120.000
Riserva legale	159.133	-	154.028	-	5.105
Varie altre riserve	-	92.306	-	-	92.306
Totale altre riserve	-	92.306	-	-	92.306
Utile (perdita) dell'esercizio	154.028-	-	154.028-	179.504-	179.504-
Totale	125.105	92.306	-	179.504-	37.907

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rettifiche di liquidazione	92.308
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2-
Totale	92.306

Commento

La Riserva "Rettifiche di liquidazione" risulta quale contropartita del conto "Fondo costi ed oneri di liquidazione" di cui si dirà più avanti. <

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

<

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------	--

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	120.000	Capitale		-	-
Riserva legale	5.105	Utili	B	5.105	154.028
Varie altre riserve	92.306			-	-
Totale altre riserve	92.306			-	-
Totale	217.411			5.105	154.028
Quota non distribuibile				5.105	
Residua quota distribuibile				-	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

<

Commento

<

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

<

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	921.820	115.716	294.696	178.980-	742.840
Totale	921.820	115.716	294.696	178.980-	742.840

Commento

Altri fondi

Il “Fondo cause di lavoro”, stanziato in caso di soccombenza nelle cause in essere con dipendenti e dimessi, si decrementa per i pagamenti fatti nel 2014. Detto Fondo accoglie anche una stima delle spese legali e degli altri costi che dovranno essere sostenuti per le singole fattispecie.

Dall’esercizio 2013 sono stati costituiti due nuovi Fondi, il “Fondo spese legali” ed il “Fondo contributi INPS”, per coprire i rischi connessi con vertenze con terzi.

Il “Fondo indagini in corso” rappresenta la prudenziale valutazione sulle passività potenzialmente emergenti dalle indagini in corso da parte della Corte dei Conti nell’ambito della gestione della sosta, pur nella piena convinzione della correttezza dell’operato di Atc in esercizi precedenti. Per ulteriori dettagli sulle indagini in corso si rinvia a quanto esposto in merito nella Relazione sulla gestione.

La funzione del “Fondo per costi e oneri di liquidazione” è quella di indicare l’ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire. L’iscrizione iniziale nel fondo di tali costi, oneri e proventi, costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione. Tale Fondo comprende:

- Costi amministrativi, compenso liquidatore, compenso Collegio Sindacale, compenso società di Revisione, spese legali.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, nonché il dettaglio dei Fondi risultanti dal bilancio 2013 per un corretto raffronto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo cause di lavoro non deducibile	199.049
	Fondo spese legali	2.885
	Fondo indagini in corso	360.751
	Fondo solidarietà contr. inps	64.439
	Fondo per costi ed oneri di liquidazione	115.716
	Totale	742.840
	dettaglio altri Fondi bilancio 2013	-
	Fondo cause di lavoro non deducibile	239.089
	Fondo riacquisto titoli di sosta	227.412
	Fondo indagini in corso	375.319
	Fondo spese legali	10.000
	Fondo solidarietà contr. inps	70.000
	Totale	921.820

Il “Fondo futuri riacquisti titoli di sosta” è stato creato nel 2010 per le dotazioni di titoli di sosta vendute a credito. Nel 2010 Atc ha provveduto a fatturare, in base al DM 30/07/09 - ai rivenditori le dotazioni di titoli di viaggio e di sosta – già consegnate in conto vendita - assolvendo le imposte dirette ed indirette sui corrispettivi generati. In considerazione del

termine della gestione della sosta a cura di Atc avvenuto nel 2014, l'importo stanziato è stato rimodulato in base alla effettiva esposizione creditoria a fine esercizio e contabilizzato tra i fondi svalutazione crediti<

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Al 31 dicembre 2014, in seguito alla cessione di azienda ed al passaggio diretto di tutti i dipendenti, il Fondo TFR risulta pari a zero.

<

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	759.026	759.026	759.026-

Commento

<

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

<

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

<

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	-	1.000	1.000
Debiti verso fornitori	1.183.461	793.698-	389.763
Debiti verso imprese controllanti	840.747	598.172	1.438.919
Debiti tributari	240.350	238.413-	1.937

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.452	135.186-	2.266
Altri debiti	4.918.962	3.689.363	8.608.325
Totale	7.320.972	3.121.238	10.442.210

Commento

Il debito verso controllanti origina dal canone dovuto al Comune di Bologna per la gestione Sosta fino al 4/5/14, mentre la voce altri debiti è comprensiva del debito Verso Erario per il contenzioso IRAP di Euro 4.469.448 e del debito v/Tper per Euro 4.019.834.<

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

<

Commento

<

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

<

Commento

<

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

<

Commento

o<

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

<

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	473	473-
Aggio su prestiti emessi	-	-
Altri risconti passivi	844.847	844.847-
Totale ratei e risconti passivi	845.320	845.320-

Commento

I risconti passivi al 31.12.2013 riguardano Titoli di sosta e contrassegni.<

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

<

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

<

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

<

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi car sharing	102.622
ricavi contrassegni	584.681
ricavi tariffe parcheggi	3.968.565
ricavi titoli accesso saltuario	93.134
altri ricavi e proventi	71.622

Commento

<

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

<

Commento

o<

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

<

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

<

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

<

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

<

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	303	93	396

Commento

.<

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Totale	1

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Arrotondamento	-1
	Totale	-

<

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Il debito per imposte correnti è stato portato in diminuzione dei crediti tributari in quanto i Crediti IRES ed IRAP 2013 eccedono il carico di imposta dell'esercizio.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono i presupposti.

IRES CORRENTE 15.968

IRAP CORRENTE 39.423

Di seguito, per mera informazione, è fornito un prospetto in cui viene riepilogato il conteggio relativo alla fiscalità differita e anticipata:

ATC SpA

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA

	situazione al 01/01/14			decremento			incremento			situazione al 31/12/14		
	irap	ires		irap	ires		irap	ires		irap	ires	
acc. quote non ded. anni precedenti												
F.do cause di lavoro	239.089	0	65.749	40.041	0	11.011	0	0	0	199.048	0	54.738
F.do svalutazione crediti non dedotto	124.203	0	34.156	0	0	0	0	0	0	124.203	0	34.156
F.do indagini in corso	375.319	14.637	103.213	14.569	568	4.006	0	0	0	360.750	14.069	99.207
F.do futuri riacquisti titoli di sosta	227.412	8.869	62.538	227.412	8.869	62.538	0	0	0	0	0	0
<u>F.do svalutazione titoli di sosta</u>	0	0	0	0	0	0	121.692	0	33.465	121.692	0	33.465
F.do spese legali	10.000	390	2.750	7.116	278	1.957	0	0	0	2.884	112	793
F.do solidar. Contr. INPS	70.000	2.730	19.250	5.561	217	1.529	0	0	0	64.439	2.513	17.721
Compensi amministratori	4.167	163	1.146	4.167	163	1.146	0	0	0	0	0	0
Associtative	9.531	372	2.621	9.531	372	2.621	0	0	0	0	0	0
	1.059.721	27.161	291.423	308.397	10.466	84.809	121.692	0	33.465	873.016	16.695	240.079

<

Commento

<

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

<

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

<

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	11	28	41

Commento

Al 31.12.2014 non ci sono più dipendenti in carico

<

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

<

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	30.310	17.500	47.810

Commento

Non sono stati erogati acconti sul compenso spettante al Liquidatore accantonato al Fondo costi e oneri di liquidazione.o<

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

<

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.500	4.500

Commento

<

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

<

Commento

InserisciTesto<

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a unicamente ai rapporti economici intrattenuti con il Comune di Bologna nella qualità di Ente proprietario. In particolare, la società ha riconosciuto al Comune un canone annuale per l'affidamento del servizio sosta e contrassegni (l'importo riconosciuto nel 2014 ammonta ad Euro 1.540.138).

<

Nota Integrativa parte finale**Commento**

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna 27 marzo 2015

Il liquidatore
Paolo Diegoli

<

ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: VIA RUBBIANI, 5 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 00610880379
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 361761
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00610880379

Relazione del liquidatore sulla gestione 2014

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e del principio contabile OIC 5, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sul prevedibile andamento della liquidazione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il primo Bilancio di liquidazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di Euro 179.504 di cui Euro 33.918 maturate nel periodo di liquidazione 2.7.14 – 31.12.14 ed Euro 145.586 maturate nel periodo ante liquidazione e derivanti dalle rettifiche contabili apportate dal liquidatore al conto della gestione fornito dagli amministratori.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

In data 5 maggio 2014, con atto notarile, è stata trasferita a TPER S.p.A., a seguito di procedura di gara relativa all'affidamento dei servizi della sosta del Comune di Bologna, l'intera azienda facente capo ad ATC S.p.A.. In seguito a tale cessione gli elementi dell'attivo e del passivo rimasti nel patrimonio della Società sono riferibili unicamente a crediti, disponibilità liquide, debiti e fondi.

Il giorno successivo al predetto trasferimento aziendale, il Comune di Bologna, azionista di riferimento della Società, ha inoltrato al Consiglio di Amministrazione una richiesta di convocazione di assemblea straordinaria dei soci ai fini della messa in liquidazione di ATC S.p.A. e della conseguente nomina del liquidatore. Con Assemblea tenuta in data 30/06/2014 è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società e nominato il Liquidatore, nella persona del Dott. Paolo Diegoli. Tale nomina è stata pubblicata nel registro delle imprese di Bologna in data 02/07/2014.

Si riepilogano di seguito le vicende straordinarie ed i contenziosi ancora in corso nonché la loro evoluzione rispetto a quanto relazionato precedentemente dal Consiglio di amministrazione, sia nella redazione del Bilancio 2013 che del Conto della gestione:

ATC/Corte dei Conti – Giudizio di Conto n. 43663 - Anni 2008-2009

Relativamente al Giudizio di Conto n. 43663, per gli anni 2008-2009, per il quale ATC ha conferito mandato nuovamente all'Avv. Alfredo Biagini, per continuità di difesa (si veda Giudizio di Conto n. 41786 per gli anni dal 1997 al 2006), oltre che per la competenza del legale in tale materia, lo stesso avvocato riferisce che l'atto di appello avverso la Sentenza n. 161/13 è stato notificato in data 19.02.2014 e depositato avanti alle Sezioni Giurisdizionali Centrali d'Appello della Corte dei Conti il successivo 20.02.2014. Ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'udienza pubblica per la discussione, nel merito, del medesimo ricorso.

In merito alla predetta vicenda riguardante la Corte dei Conti, ed alla motivazione della mancata previsione di un fondo di ammontare corrispondente a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, riportiamo quanto già segnalato nella Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo nell'esercizio 2012, e cioè che i rischi derivanti dalle predette vicende risultano mitigati dalle previsioni dell'atto di scissione del ramo trasporti a favore di società beneficiaria di nuova costituzione (TPER) con effetti dal 1° febbraio 2012, che di seguito si riportano integralmente:

"Per quanto concerne, invece, gli accertamenti della Guardia di Finanza di Bologna nei confronti di "ATC", come individuati nel Progetto, data la necessità di individuare un meccanismo il quale consenta da un lato, di tutelare l'interesse degli attuali soci FER a non subire un pregiudizio economico nell'eventualità che le contestazioni della Guardia di Finanza si traducano in debiti definitivi a carico di ATC che ha gestito il ramo sosta e rispetto alla quale essi erano del tutto estranei (e più precisamente, nel caso in cui la stessa venga escussa secondo il disposto di cui all'art. 2506 quater comma 3 c.c.), e, dall'altro, a tutelare l'interesse degli attuali soci di ATC a non essere costretti ad eseguire, nella predetta eventualità, ripiani perdite o comunque esborsi a qualsiasi altro titolo, nel Progetto è stato previsto un meccanismo che consentirà mediante appositi negozi di trasferimento tra i soci, di rideterminare le partecipazioni complessivamente detenute dalle due originarie compagini sociali delle società partecipanti alla fusione, una volta che la sopravvenienza si sia eventualmente verificata ed abbia raggiunto importi superiori ad una prestabilita soglia di rilevanza. In particolare, preso atto dell'accantonamento di Euro 800.000,00 (ottocentomila) già contabilizzato nel bilancio di ATC SpA dell'esercizio 2010 a fronte del rischio della sopravvenienza in questione che sarà attribuito, per effetto della scissione, alla società scissa titolare dell'attività relativa alla gestione della sosta, quanto alle modalità tecniche con le quali si intende tutelare i sopra esposti interessi, il Progetto di scissioni/fusione: 1) fissa un importo di tolleranza come franchigia ritenuta tollerabile come ordinario rischio di impresa pari ad Euro 700.000,00 (settecentomila), con la conseguenza che, qualora la società risultante dalla fusione venga escussa, in forza degli accertamenti definitivi di cui sopra, per un importo contenuto nella predetta somma, non si darà luogo al meccanismo infra descritto al punto (2;2) prevede che, ove abbiano a realizzarsi in via definitiva le sopravvenienze passive sopra indicate in modo che esse vadano ad incidere ai sensi dell'art. 2506 quater, terzo comma, c.c. sul valore del patrimonio netto della società ATC Trasporti quale esistente alla data della scissione per somma eccedente la franchigia di cui al punto (1 che precede, i soci, prendendo atto del verificarsi di tale presupposto, provvederanno, entro 90 giorni, a rideterminare il rapporto di cambio definitivo della fusione facendo applicazione dei medesimi criteri e metodi valutativi utilizzati nella determinazione dell'originario rapporto di cambio e sostituendo all'ammontare del patrimonio netto di ATC Trasporti assunto a riferimento alla data della fusione quello rettificato in conseguenza degli effetti su tale patrimonio netto delle sopravvenienze passive sopra indicate".

Contenzioso Tributario in materia di Irap

Come è stato già relazionato dall'Organo amministrativo nelle relazioni dei precedenti esercizi si rammenta che nel corso del 2012 la Società ha ricevuto avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna per il periodo d'imposta dal 2007 al 2010 riguardanti l'applicazione del cd. "cuneo fiscale" ai fini dell'IRAP.

L'attività accertativa era stata svolta dall'Agenzia delle Entrate antecedentemente all'operazione di scissione e la contestazione riguarda la deducibilità del costo del personale impiegato nel trasporto e non anche di quello relativo alla sosta.

Il rilievo dell'Agenzia delle Entrate si basa, infatti, sull'assunto che la deducibilità dei predetti costi non si applica alle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, ecc.

Tenuto conto che ATC S.p.A.:

- 1) Non operava in concessione amministrativa, ma in conformità a un "contratto di servizio" appartenente alla categoria dell'appalto di servizi;
- 2) Che ad essa non era riferibile alcun tipo di "tariffa", e tanto meno di "tariffa sensibile", in considerazione del fatto che il prezzo del titolo di viaggio non era determinato tenendo conto del costo fiscale dell'IRAP, né di alcun altro costo, in quanto i ricavi della medesima erano significativamente integrati dai contributi ricevuti.
- 3) Essa ha ritenuto di non rientrare nell'esclusione e quindi ha operato le deduzioni in oggetto ai fini dell'IRAP (cd. "cuneo fiscale").

Gli avvisi di accertamento in oggetto appaiono, quindi, infondati per più motivi: sia perché si basano su un'interpretazione della normativa che si pone in netto contrasto con la legge medesima e con la Commissione Europea, sia perché si estendono anche alle deduzioni del cuneo fiscale relativo ai dipendenti diversi da quelli impiegati nel trasporto.

Per tali motivi, la Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna avverso ai predetti avvisi di accertamento, Ricorso rigettato con Sentenza CTP del 20 giugno 2014. Tale sentenza di primo grado è stata impugnata in Appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale ER con Istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza della Commissione tributaria Provinciale. Ad oggi si è tenuta l'udienza relativa alla sospensione ma siamo ancora in attesa che ci venga comunicato il dispositivo.

Si precisa che nei bilanci chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2013 non è stato appostato alcun fondo a copertura del rischio in oggetto, per due motivi.

Innanzitutto, perché, come già in precedenza riferito, a prescindere ovviamente dalla normale alea che caratterizza ogni tipo di contenzioso (soprattutto fiscale), si ritengono fortemente fondati i motivi del ricorso.

In secondo luogo (e soprattutto), perché, nella denegata ipotesi di soccombenza in giudizio, si ritiene che il conseguente onere economico non competa ad ATC S.p.A. ma a TPER. Nel Conto della gestione al 1.7.14 predisposto dagli amministratori e di conseguenza nel bilancio al 31.12.2014 invece, per effetto di quanto sopra evidenziato, è stato rilevato il debito nei confronti dell'erario ed il corrispondente credito verso TPER.

Si osserva, al riguardo, che gli atti di scissione (progetto, delibere ed atto finale) hanno sancito il principio, peraltro coerente con lo spirito dell'operazione e con la prassi, per i quali la Società scissa e la Società beneficiaria si sarebbero fatte carico di ogni sopravvenienza passiva e attiva inerente al ramo d'azienda di rispettiva competenza.

Ebbene, tenuto conto che la questione in parola, afferente il contenzioso IRAP, si riferisce a deduzioni effettuate ai fini della determinazione della base imponibile dell'IRAP riguardanti esclusivamente il personale dipendente impiegato nel ramo d'azienda "Trasporto", poi scisso in TPER, va da sé che la sopravvenienza passiva che dovesse derivare dall'eventuale soccombenza in giudizio non può non essere di competenza di tale ultima Società.

Al riguardo, prima il Consiglio di Amministrazione di ATC S.p.A. e successivamente il liquidatore, hanno formalmente interessato il Consiglio di TPER per rappresentare la situazione in oggetto, il quale ha manifestato delle opposizioni.

Il Consiglio di Amministrazione di ATC S.p.A., anche a seguito del coinvolgimento dei soci e vista la delicatezza e la rilevanza della questione, ha quindi ritenuto opportuno richiedere un parere pro veritate sull'argomento ad un prestigioso studio legale di diritto amministrativo – commerciale italiano (Prof. Acquarone di Genova) sul tema in oggetto, parere col quale viene confermata la correttezza delle posizioni di ATC S.p.A. e l'assoluta erroneità della posizione assunta da TPER. I Soci hanno preso atto di tale posizione in occasione della seduta dell'Assemblea del 18 febbraio 2013.

Si noti, infine, che, in coerenza con l'assunto alla base di tale pacifica posizione, ATC S.p.A., avendo predisposta e presentata richiesta di rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato di cui all'art. 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011, per gli anni dal 2007 al 2011, ha riconosciuto che la relativa sopravvenienza attiva conseguita afferisca per la quasi totalità (e cioè per Euro 1.783.289 su un importo complessivo di Euro 1.904.352) a TPER, in considerazione del fatto e nella misura in cui il costo del personale sul quale è stato commisurato l'importo del rimborso afferiva al ramo d'azienda scisso in TPER. Coerentemente, nel bilancio al 31/12/2012, 31/12/2013 e in quello al 31/12/2014 ATC S.p.A. ha iscritto un debito verso TPER di Euro 1.783.289, che onorerà allorquando riceverà l'importo del rimborso dall'erario.

Si rende noto inoltre che, in seguito a verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2011, è stato notificato in data 9 marzo 2015 avviso di accertamento riguardante sempre l'applicazione del cd. "cuneo fiscale" ai fini dell'IRAP, contro il quale verrà proposto nei termini ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna per gli stessi motivi di infondatezza di cui sopra.

Tenuto comunque conto delle intimazioni di pagamento pervenute da Equitalia in seguito al rigetto del ricorso da parte della Commissione Provinciale, e della posizione assunta da TPER rispetto alla suddetta vicenda, il Liquidatore, anche in seguito alla pubblicazione in G.U. del decreto legislativo n. 175/2014 con cui sono state introdotte nuove responsabilità a carico dei liquidatori in merito al pagamento dei creditori, ha sospeso i pagamenti dei debiti societari che non siano supportati da un titolo di prelazione e quindi relativi a creditori con grado di privilegio superiore a quello dell'erario.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.222.958	100,00 %	9.654.690	96,82 %	1.568.268	16,24 %
Liquidità immediate	3.723.094	33,17 %	4.905.772	49,19 %	(1.182.678)	(24,11) %
Disponibilità liquide	3.723.094	33,17 %	4.905.772	49,19 %	(1.182.678)	(24,11) %
Liquidità differite	7.499.864	66,83 %	4.748.918	47,62 %	2.750.946	57,93 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.499.772	66,83 %	4.675.103	46,88 %	2.824.669	60,42 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	92		73.815	0,74 %	(73.723)	(99,88) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI			317.553	3,18 %	(317.553)	(100,00) %
Immobilizzazioni immateriali			48.190	0,48 %	(48.190)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali			269.363	2,70 %	(269.363)	(100,00) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	11.222.958	100,00 %	9.972.243	100,00 %	1.250.715	12,54 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.185.050	99,66 %	9.847.138	98,75 %	1.337.912	13,59 %
Passività correnti	10.442.210	93,04 %	8.166.292	81,89 %	2.275.918	27,87 %
Debiti a breve termine	10.442.210	93,04 %	7.320.972	73,41 %	3.121.238	42,63 %
Ratei e risconti passivi			845.320	8,48 %	(845.320)	(100,00) %
Passività consolidate	742.840	6,62 %	1.680.846	16,86 %	(938.006)	(55,81) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	742.840	6,62 %	921.820	9,24 %	(178.980)	(19,42) %
TFR			759.026	7,61 %	(759.026)	(100,00) %
CAPITALE PROPRIO	37.908	0,34 %	125.105	1,25 %	(87.197)	(69,70) %
Capitale sociale	120.000	1,07 %	120.000	1,20 %		
Riserve	97.412	0,87 %	159.133	1,60 %	(61.721)	(38,79) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(179.504)	(1,60) %	(154.028)	(1,54) %	(25.476)	16,54 %
TOTALE FONTI	11.222.958	100,00 %	9.972.243	100,00 %	1.250.715	12,54 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni		39,40 %	(100,00) %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	29.506,56 %	7.871,10 %	274,87 %
Quoziente di indebitamento finanziario	1.971,63 %	672,03 %	193,38 %
Mezzi propri su capitale investito	0,34 %	1,25 %	(72,80) %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	107,48 %	118,23 %	(9,09) %
Margine di struttura primario	37.907,00	(192.448,00)	(119,70) %
Indice di copertura primario		39,40 %	(100,00) %
Margine di struttura secondario	780.747,00	1.488.398,00	(47,54) %
Indice di copertura secondario		568,71 %	(100,00) %
Capitale circolante netto	780.747,00	1.488.398,00	(47,54) %
Margine di tesoreria primario	780.747,00	1.488.398,00	(47,54) %
Indice di tesoreria primario	107,48 %	118,23 %	(9,09) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.820.624	100,00 %	12.700.686	100,00 %	(7.880.062)	(62,04) %
- Consumi di materie prime	34.943	0,72 %	277.267	2,18 %	(242.324)	(87,40) %
- Spese generali	2.983.949	61,90 %	6.538.688	51,48 %	(3.554.739)	(54,36) %
VALORE AGGIUNTO	1.801.732	37,38 %	5.884.731	46,33 %	(4.082.999)	(69,38) %
- Altri ricavi	71.622	1,49 %	229.223	1,80 %	(157.601)	(68,75) %
- Costo del personale	1.463.797	30,37 %	4.375.613	34,45 %	(2.911.816)	(66,55) %
- Accantonamenti			160.000	1,26 %	(160.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	266.313	5,52 %	1.119.895	8,82 %	(853.582)	(76,22) %
- Ammortamenti e svalutazioni	45.688	0,95 %	219.947	1,73 %	(174.259)	(79,23) %
RISULTATO OPERATIVO	220.625	4,58 %	899.948	7,09 %	(679.323)	(75,48) %

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi e proventi	71.622	1,49 %	229.223	1,80 %	(157.601)	(68,75) %
- Oneri diversi di gestione	435.083	9,03 %	1.333.485	10,50 %	(898.402)	(67,37) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(142.836)	(2,96) %	(204.314)	(1,61) %	61.478	(30,09) %
+ Proventi finanziari	19.118	0,40 %	68.763	0,54 %	(49.645)	(72,20) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(123.718)	(2,57) %	(135.551)	(1,07) %	11.833	(8,73) %
+ Oneri finanziari	(396)	(0,01) %	(15)		(381)	2.540,00 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(124.114)	(2,57) %	(135.566)	(1,07) %	11.452	(8,45) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	1		88.538	0,70 %	(88.537)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(124.113)	(2,57) %	(47.028)	(0,37) %	(77.085)	163,91 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	55.391	1,15 %	107.000	0,84 %	(51.609)	(48,23) %
REDDITO NETTO	(179.504)	(3,72) %	(154.028)	(1,21) %	(25.476)	16,54 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	(473,54) %	(123,12) %	284,62 %
R.O.I.	1,97 %	9,02 %	(78,16) %
R.O.S.	(3,01) %	(1,64) %	83,54 %
R.O.A.	(1,27) %	(2,05) %	(38,05) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(123.718,00)	(135.551,00)	(8,73) %
E.B.I.T. INTEGRALE	(123.717,00)	(47.013,00)	163,15 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, diverse da quelle sopra riportate, si segnala che non vi è nulla da segnalare, ad eccezione dei rapporti con il Comune di Bologna, ente controllante, per il dettaglio dei quali si rimanda alla Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: In particolare, per quanto riguarda il rischio di credito e di liquidità, si rimanda a quanto relazionato a proposito del Contenzioso Tributario Irap. Per la precisione, il rischio di credito e di liquidità, sono dovuti all'eventualità che la società Tper non adempia alle proprie obbligazioni derivanti dagli impegni contrattuali e comunque non vi adempia tempestivamente a fronte delle intimazioni di pagamento pervenute da Equitalia qualora le stesse diventino esecutive.

Evoluzione prevedibile della liquidazione

Come si è sopra accennato, ad oggi risultano sospesi i pagamenti dei creditori sociali ad eccezione dei debiti derivanti dalla procedura e necessari alla prosecuzione della stessa nonché di quelli con grado di privilegio superiore a quello dell'erario. In merito ai crediti vantati dalla società, è stata avviata l'attività di recupero nei confronti in particolar modo dei clienti debitori per fondi dotazione titoli di sosta e per fatture Car-sharing non pagate. Trattandosi comunque di decine di posizioni per importi singolarmente modesti ma nel complesso rilevanti, l'operazione non potrà esaurirsi prima della fine del corrente anno. Mentre per quanto riguarda la previsione dei tempi di chiusura della liquidazione, ad oggi, tenuto conto dello stato di incertezza che riguarda i contenziosi in corso, non è possibile ipotizzare una data presunta.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Bologna, 27/03/2015

Il Liquidatore

Dott. Paolo Diegoli

ATC S.p.A. in liquidazione

Sede in Bologna (BO) - Via Rubbiani n. 5

Capitale sociale Euro 120.000 i.v.

Iscritta con Codice Fiscale 00610880379 nel Registro delle Imprese di Bologna

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Signori Azionisti della ATC S.P.A. in liquidazione,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Economia e delle Finanze (articolo 1, c1 lett. g) del d.lgs. 39/2010 e dall'articolo 2, c1 del decreto 20 giugno 2012 n. 144) e presso il Registro Speciale CONSOB, prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia attribuito al Collegio Sindacale o ad una Società di Revisione / Revisore Esterno, l'attività di controllo legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs 39/2010, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2014.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
3. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dai colloqui con i revisori e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione tenute dalla Società, ad incontri con il liquidatore ed istituzioni locali, alle Assemblee dei Soci, nonché abbiamo ottenuto informazioni sia sul generale andamento della gestione sia sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società; tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ATC S.p.A. in liquidazione non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione del liquidatore sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali, ovvero alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza e per le quali non vi sono osservazioni da formulare.
10. Il Collegio Sindacale rileva che la bozza di bilancio presentata dal liquidatore, redatta ai sensi dell'art. 2490, co. 4 del codice civile e nel rispetto di quanto indicato dal principio contabile di riferimento OIC n. 5, evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 179.504 che si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	7.203.124
Passività	Euro	7.165.216
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	217.412
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(179.504)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Conto Economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.820.624
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(4.963.460)
Differenza	Euro	(142.836)
Proventi e oneri finanziari netti	Euro	18.722
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari netti	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	(124.113)
Imposte sul reddito	Euro	(55.391)
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(179.504)

A seguito della procedura di gara relativa all'affidamento dei servizi della sosta al nuovo soggetto aggiudicatario, TPER S.p.A., in data 5 maggio 2014 ATC S.p.A. ha trasferito alla stessa TPER l'intero ramo d'azienda della sosta ed attività accessorie. Il giorno successivo, con comunicazione inoltrata al Consiglio di Amministrazione di ATC S.p.A., il Comune di Bologna, azionista di maggioranza della Società, ha ufficialmente richiesto allo stesso di procedere con la convocazione dell'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione di ATC S.p.A. e la nomina di un liquidatore.

In data 30 giugno 2014 l'assemblea straordinaria dei soci ha quindi deliberato la messa in liquidazione della società, nominando quale liquidatore il dottor Paolo Diegoli che ha assunto pieni poteri con decorrenza 2 luglio 2014.

Il conto economico del 2014 per volumi ed attività gestite non è pertanto comparabile con le risultanze dell'anno precedente, poiché l'attività caratteristica è di fatto riferita ai soli primi quattro mesi dell'anno. Escludendo componenti non ricorrenti conseguenti anche alla messa in liquidazione della società, la gestione economica operativa della sosta evidenzia, diversamente dal risultato economico annuale, un andamento positivo, sempre tenuto conto delle norme amministrative che regolano i rapporti di definizione del canone annuale da riconoscere all'Ente (il Comune di Bologna), quale corrispettivo per l'affidamento delle attività sociali della sosta ed attività accessorie.

Il risultato della sosta del 2014 riflette l'applicazione delle norme di riferimento in materia di servizi pubblici gestiti che prevedono, in relazione alle effettive risultanze gestionali dell'attività sociale di riferimento, conguagli positivi/negativi sul canone annuale da riconoscere all'Ente Affidante, nel caso di ATC S.p.A. in liquidazione il Comune di Bologna e tali da ricondurre sempre il risultato netto della sosta ad una situazione di assoluto pareggio economico.

Ai sensi della Delibera della Giunta del Comune di Bologna P.G. n.: 126794/2009, la Società ha precisamente riconosciuto al Comune di Bologna per il 2014 un canone pari ad Euro 1.540.138, comprensivo di un conguaglio positivo, a favore del Comune, di Euro 660.913.

Come richiesto dalle norme di riferimento, il liquidatore ha correttamente esposto in nota integrativa il conto economico relativo al periodo 1/01/2014 – 1/07/2014, la cui responsabilità è da riferire al precedente Consiglio di Amministrazione.

Aspetti di rilievo del bilancio di ATC S.p.A in liquidazione

11.1 - Il Contenzioso IRAP

Il collegio sindacale richiama i contenuti e le conclusioni a cui gli amministratori prima, il liquidatore e la società di revisione sono giunti in merito al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate di Bologna relativamente alla determinazione dell'IRAP, con particolare riferimento al calcolo del cosiddetto "cuneo fiscale" del settore trasporti, per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010.

Con specifico riferimento a tale contenzioso, il Collegio sindacale ha compiutamente analizzato ogni aspetto della vertenza che è sfociata nella presentazione da parte del precedente Consiglio di Amministrazione di ATC S.p.A. in del ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, senza procedere nel contempo all'iscrizione di alcun fondo rischi. La Commissione Provinciale Tributaria si è espressa negativamente a fine giugno 2014, determinando quindi la soccombenza della Società in tale primo grado di giudizio. A seguito di tale sentenza, nel corso dell'esercizio sono state notificate a carico di ATC S.p.A. in liquidazione le cartelle esattoriali. La Società è ricorsa in appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale dell'ER con istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale. La sospensiva è stata concessa in data 3 Aprile 2015.

Considerata l'evoluzione di tale contenzioso, seppure nella convinzione della fondatezza delle motivazioni e ragioni addotte nel ricorso, i precedenti amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere nella situazione contabile patrimoniale consegnata al liquidatore il debito nei confronti dell'amministrazione finanziaria ed in contropartita hanno rilevato, per pari importo, un credito nei confronti di TPER S.p.A., società beneficiaria della scissione del ramo trasporti avvenuto con decorrenza 1° febbraio 2012. Il trattamento contabile adottato dai precedenti amministratori, confermato poi dal liquidatore, riflette la previsione dell'art. 10 del suddetto atto di scissione e della oggettiva valutazione sull'identificazione dell'effettivo e principale titolare del contenzioso, così come supportato da autorevoli pareri legali acquisiti dalla società.

Il collegio rileva inoltre che in data 9 marzo 2015, a seguito di ulteriore verifica fiscale sull'esercizio 2011, è stato notificato alla Società – ed a TPER S.p.A. - avviso di accertamento, sempre riguardante l'applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale. Avverso tale avviso di accertamento, la Società sta predisponendo il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Tenuto conto degli sviluppi sopra illustrati, Il collegio sindacale ritiene ragionevole condividere quanto indicato dalla Società di revisione nel rilievo riportato al paragrafo 3, in merito alla oggettiva difficoltà di interpretare nel complesso tale vicenda e tale materia e quindi di valutare compiutamente i probabili esiti del contenzioso.

Peraltro, pur essendo infatti condivisibile il trattamento contabile adottato dalla società rispetto alle convinzioni degli amministratori e del liquidatore circa l'identificazione del destinatario finale delle obbligazioni eventualmente scaturenti dal contenzioso, ovviamente in caso di soccombenza finale, ovvero TPER S.p.A., il Collegio ricorda che quest'ultima, a sua volta, ha formalmente comunicato una propria diversa interpretazione circa le reciproche obbligazioni scaturenti dall'atto di scissione, con efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2012.

Di conseguenza, nel caso di soccombenza di ATC S.p.A. in liquidazione nel giudizio tributario, non è escluso che possano emergere diverse conflittualità legali con TPER S.p.A., società beneficiaria della scissione, i cui esiti al momento non sono assolutamente prevedibili.

Pertanto, tenuto conto dell'attuale stadio del contenzioso, il Collegio ritiene che l'incertezza sugli esiti finali dello stesso e sulle effettive possibilità di recuperare il credito da TPER S.p.A., nel caso di eventuale contenzioso con quest'ultima, influenzi significativamente il proprio parere sul bilancio di ATC S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2014.

11.2 – Il Contenzioso dinanzi alla Corte dei Conti

Ai fini di una migliore comprensione dell'evoluzione del contenzioso in oggetto, il Collegio ritiene opportuno richiamare le precedenti relazioni al bilancio ed in particolare quanto riportato nella relazione al bilancio 2013.

“Nel corso del 2013, come riportato nella relazione sulla gestione degli amministratori, tale contenzioso ha avuto una duplice evoluzione, con particolare riferimento ai due giudizi di conto aperti avanti la Corte dei Conti e riferiti specificamente ai periodi amministrativi 1997-2006 ed agli anni 2008 e 2009.

Il primo giudizio di conto relativo agli anni dal 1997 al 2006 si è definitivamente estinto con sentenza 219/14 della Corte dei Conti –Terza Sezione giurisdizionale centrale d'Appello- ed il pagamento da parte di ATC di circa Euro 429.000, inclusi interessi e spese di giudizio. Al 31 dicembre 2013, per effetto di tale pagamento, il fondo rischi di Euro 800.000 risulta conseguentemente decrementato di pari importo.

Il secondo giudizio, relativo agli anni 2008 e 2009, risulta invece tuttora pendente a seguito della sentenza della Corte dei Conti del 28/11/2013, n. 161/13/GC che ha condannato ATC S.p.A. al pagamento della somma di Euro 6.490.000 circa, incluse spese di giudizio. La Società ha conferito al proprio legale la difesa di tale contenzioso, in continuità con quanto fatto in precedenza, sentito il parere di TPER –per i riflessi giuridico-economici di pertinenza della stessa scaturenti dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria del 30 novembre 2011 sopra citata- e del Comune di Bologna, ha formalmente depositato atto di appello avverso tale sentenza. A tutt'oggi non risulta ancora fissata la data dell'udienza”.

Alla data di redazione della presente relazione si resta ancora in attesa della fissazione della data dell'udienza pubblica per la discussione, nel merito, di tale ricorso.

In relazione ai possibili esiti di tale contenzioso, il Collegio richiamandosi agli accordi statuiti tra ATC S.p.A. (società scissa) TPER S.p.A. (già Atc Trasporti Spa, società beneficiaria) nell'ambito dell'operazione scissione e recepiti nell'atto di scissione, condivide quanto già argomentato nella relazione sulla gestione del Liquidatore.

11.3 - Altri fondi rischi

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono inoltre ampiamente illustrati la natura e le stime degli altri accantonamenti ai fondi rischi, in particolare quelli di natura giuslavoristica. Il Collegio in merito non ritiene di dover formulare osservazioni rispetto a quanto già commentato dal liquidatore.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, fatte salve le considerazioni esposte al paragrafo precedente 11.
13. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali, oltre a quanto sopra illustrato, non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
14. La Società di Revisione ha emesso la propria relazione sul bilancio ATC S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2014 in data odierna 14 Aprile 2015, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010, con un rilievo al paragrafo 3. riferito all'incertezza sul contenzioso Irap. La rilevanza di tale incertezza viene qualificata tale da comportare, da parte del revisore, l'impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio della Società complessivamente considerato. L'impossibilità di esprimere tale giudizio viene peraltro estesa dal revisore anche al giudizio di coerenza della Relazione del Liquidatore sulla gestione 2014 con il bilancio d'esercizio.

15 – Considerazioni conclusive

Il Collegio rileva che:

- a. Il patrimonio della Società permane ad oggi positivo, seppure di importo poco significativo;
- b. Il buon esito delle operazioni di liquidazione della società rimangono subordinate alle aspettative di generare i flussi di cassa conseguenti al realizzo delle poste attive iscritte in bilancio; tali voci dell'attivo patrimoniale appaiono ragionevolmente sufficienti ed adeguate ad assolvere tutte le obbligazioni sociali di ATC S.p.A. in liquidazione, fatte salve le considerazioni di cui al successivo punto d);
- c. Ad oggi non si rilevano particolari criticità finanziarie tali da far ipotizzare nel breve periodo evoluzioni di insolvenza in capo ad ATC S.p.A. in liquidazione, fermo restando quanto riportato dal liquidatore nella sua relazione relativamente al prudente comportamento di sospensione dei pagamenti volto a garantire il rispetto dell'ordine dei privilegi di legge, che potrebbero diversamente assumere rilevanza nel caso di negativa evoluzione del contenzioso fiscale e contestuale responsabilità di TPER S.p.A.;
- d. Ove le incertezze legate ai contenziosi fiscali in essere dovessero evolversi negativamente e ripercuotersi quindi anche sulle operazioni di liquidazione di ATC S.p.A. in liquidazione, eventuali ulteriori costi ed obbligazioni, derivanti da eventuali soccombenze della società, al momento non prevedibili ed assolutamente incerte, dovrebbero essere coperti e rispettivamente soddisfatte con contribuzioni da parte dei soci, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa pubblica in materia di soccorso finanziario.

Tutto ciò premesso, i Sindaci, considerata la significatività dell'incertezza sul contenzioso fiscale, già rilevata dallo scrivente al precedente punto d) e al paragrafo 11.1 e, tenuto anche conto delle limitazioni previste dalla normativa pubblica in materia di soccorso finanziario, ritengono di non essere oggi nelle condizioni di poter formulare previsioni ragionevolmente certe sull'evoluzione della liquidazione.

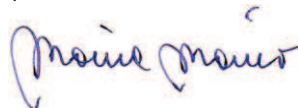
Il Collegio Sindacale, quindi, invita i Soci a tenere conto nel proprio processo decisionale delle osservazioni contenute nella presente relazione, non formulando obiezioni, per quanto di propria competenza, in merito alle proposte di deliberazione presentate dal Liquidatore.

Bologna, 14 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

(Dott. ssa Marina Marino)



Sindaco Effettivo

(Rag. Lucio Furlani)



Sindaco Effettivo

(Dottor Stefano Gianotti)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di ATC S.p.A. in liquidazione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ATC S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Liquidatore di ATC S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Come esposto nella Relazione del Liquidatore sulla gestione 2014, nel corso di esercizi precedenti sono pervenuti da parte dell'Agenzia delle Entrate Avvisi di accertamento riguardanti il ricorso al "cuneo fiscale" nella determinazione del reddito imponibile ai fini dell'IRAP da parte di ATC S.p.A. negli esercizi compresi tra il 2007 ed il 2010. Il precedente Consiglio di Amministrazione aveva proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, valutando nel contempo di non dover procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi, stante la fondatezza del ricorso presentato. L'esito del ricorso ha visto nel corso dell'esercizio 2014 la società soccombere con la conseguenza che gli Amministratori hanno valutato l'opportunità di iscriverne nel loro Rendiconto della gestione riferito al periodo 1 gennaio, 1 luglio 2014, da un lato il debito nei confronti dell'Erario e, contestualmente dall'altro un credito nei confronti di TPER S.p.A., società beneficiaria della scissione effettuata nel 2012, da esigere nel caso di soccombenza anche nei gradi successivi di giudizio, così come espressamente previsto dall'atto di scissione e altresì da autorevoli pareri che la società ha acquisito e che supportano l'interpretazione del contratto data dagli Amministratori. Il Liquidatore ha mantenuto nel bilancio al 31 dicembre 2014 tale impostazione contabile.

Pur essendo la posizione del Liquidatore di ATC S.p.A. in liquidazione condivisibile in linea di principio rispetto alle asserite obbligazioni della società beneficiaria della scissione, va rilevato come quest'ultima abbia invece formalmente comunicato una propria diversa interpretazione circa le reciproche obbligazioni scaturenti dall'atto di scissione, con la conseguenza che, nel caso di soccombenza definitiva di ATC S.p.A. in liquidazione nel giudizio tributario, potrebbe emergere con la società beneficiaria della scissione un ulteriore contenzioso per il riconoscimento del credito le cui risultanze non sono attualmente prevedibili.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

Conseguentemente non esistono al momento sufficienti elementi probatori idonei a consentirci di valutare la correttezza dell'iscrizione di tale credito nei confronti di TPER S.p.A..

4. A causa della significatività nel suo complesso dei possibili effetti di quanto esposto nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 di ATC S.p.A. in liquidazione.
5. A causa della dichiarata impossibilità di espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio di ATC S.p.A. in liquidazione, per le ragioni indicate al paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione del Liquidatore sulla gestione 2014 con il bilancio d'esercizio.

Trento, 14 aprile 2015

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio